

L'anno duemilaquattordici, il giorno ventisei del mese di aprile, su convocazione del Presidente della commissione Bilancio e Programmazione Signor Renato Bonifacio GENTILE , alle ore 16,00, si è riunita in Scanno, presso l'ufficio del Sindaco della casa Comunale, la commissione bilancio e programmazione per discutere sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

1. Conto Consuntivo 2013;
2. Bilancio di Previsione 2014;
3. Sviluppo turistico invernale.

Sono presenti i componenti la commissione: GENTILE Renato Bonifacio, CARANFA Pasquale, CIANCARELLI Pasquale, MARONE Giuseppe, risultano assenti PETROCCO Tullio, FAIELLA Federica, MOLITERNI Giampiero, sono presenti altresì SPACONE Pietro (Sindaco) e NANNARONE Roberto (Consigliere di maggioranza).

Assume la Presidenza della seduta il Signor GENTILE Renato Bonifacio che constatata la validità della seduta, chiama a fungere da segretario il consigliere Pasquale CIANCARELLI ed invita il consigliere Dr. NANNARONE Roberto ad illustrare il documento contabile relativo al Rendiconto di gestione per l'anno 2013, nonché la situazione finanziaria e contabile del Comune di Scanno.

Il consigliere comunale Roberto Nannarone espone la situazione finanziaria come emersa dal rendiconto di gestione per l'esercizio 2013, evidenziando come sia stata operata una radicale rivisitazione dei capitoli di bilancio che ha portato all'eliminazione dei numerosi residui attivi insussistenti, salva la conservazione degli 825 mila euro e di una parte di entrate tributarie che l'ufficio di ragioneria ha conservato quale differenza tra le bollettazioni degli anni e quanto è stato riscosso. Per quanto concerne il finanziamento regionale degli 825 mila euro, dei quali soltanto circa 591 risulterebbero effettivamente spesi, mentre la parte residuale costituirebbe un residuo fittizio, che non trova analoga posta passiva, è in piedi una vertenza promossa dal Comune presso il Tribunale di L'Aquila contro la Regione Abruzzo per contestare la revoca del finanziamento.

La conservazione di un importo così rilevante trova la giustificazione proprio nella pendenza del contenzioso in atto, per il quale non sembra sia stata ancora fissata la prima udienza.

Il Consigliere Nannarone esprime le sue perplessità legate alla procedura di rendicontazione e di richiesta del finanziamento fatta dalla Giunta Comunale, con la propria deliberazione del dicembre 2011, con la quale sono stati posti i presupposti per la successiva deliberazione della Giunta Regionale.

Il rendiconto di gestione 2013 chiude con un disavanzo di oltre 300 mila euro che dovrà trovare idonea copertura insieme alla consistente massa debitoria evidenziata con la deliberazione di Giunta Comunale n. 25/2014, alla quale rinvia per una più approfondita disamina della situazione finanziaria complessiva del Comune.

Evidenzia, altresì, che il bilancio di previsione 2014 presenta una situazione che dimostra come il nostro Comune potrebbe essere avere anche spazi finanziari di rilancio socio-economico. Basta pensare che, senza prevedere un inasprimento fiscale, è stato previsto un accantonamento di ben 430 mila euro per far fronte proprio alla grave situazione debitoria ereditata.

Purtroppo è la grave situazione di cassa, con una forte anticipazione in atto, che fa emergere le gravi criticità di ripresa, essendo stati intaccati perfino capitoli di bilancio con destinazione vincolata.

Dopo l'esame dei debiti fuori bilancio, qualora non sia possibile un piano di rientro triennale finanziato con fondi propri, dovrà necessariamente farsi ricorso alla procedura del pre-dissesto, con la possibilità di un piano decennale di rientro.

L'informativa del consigliere Nannarone e quella del Sindaco Spacone fornisce lo spunto per un'ampia disamina delle vicende finanziarie-contabili del Comune.

Il consigliere Dr. Pasquale CARANFA propone che la Commissione assuma il seguente deliberato:

La Commissione Bilancio e Programmazione dopo aver preso atto della grave situazione finanziaria del Comune, illustrata dettagliatamente dal Consigliere Nannarone Roberto, valutati i sicuri impatti negativi sia sul piano sociale che economico di una eventuale dichiarazione di dissesto; in considerazione delle risorse economiche, patrimoniali, umane e culturali disponibili; nella convinzione che debbano perseguirsi tutte le ipotesi percorribili finalizzate a scongiurare l'inevitabile stagnazione conseguente alla dichiarazione di dissesto;

Esprime parere negativo su detta ipotesi, indicando all'Amministrazione Comunale alcune ipotesi alternative.

Nel caso di impossibilità tecnica di positiva praticabilità di un piano di rientro pluriennale (4 o 5 anni) attraverso un abbattimento del debito nella misura di Euro 350.000,00 (trecentocinquantamilaEuro) annui, proporre l'alienazione di beni di un valore adeguato all'importo dei debiti, funzionale ad un abbattimento concorrente all'accettazione di un progetto di rientro finanziario attraverso anche finanziamenti di cassa.

La Commissione, raccomanda all'Amministrazione Comunale di convocare una pubblica Assemblea per illustrare alla cittadinanza lo stato delle cose e la proposta che si vuole presentare alla Corte dei Conti, in occasione del prossimo incontro del 21 maggio. La Commissione ribadisce infine la necessità di evidenziare eventuali irregolarità gestionali passate, al fine di garantire il recupero di somme impropriamente o illecitamente sperperate.

Dopo l'intervento del dott. Caranfa, il presidente richiede al consigliere Nannarone la relazione del revisore dei conti in merito al consuntivo 2013.

Il consigliere Nannarone comunica che la stessa non è ancora agli atti degli uffici comunali e quindi non disponibile.

Il presidente esprime il rammarico della commissione e suo personale perché la mancanza di un parere essenziale ed obbligatorio, da valutare ai

fini dell'esame del consuntivo, non consente alla commissione di esprimersi compiutamente sul bilancio stesso.

In conclusione, relativamente al punto 1 dell'o.d.g., la commissione condivide quanto dichiarato dal dott.Caranfa e rinvia le proprie osservazioni sul consuntivo quando sarà disponibile la relazione del revisore dei conti.

In merito al punto relativo al bilancio di previsione, la commissione apprezza l'operato della Giunta, che ha stabilito fra l'altro di non procedere all'aumento complessivo della tassazione rispetto al 2013.

Considera positivo e prudentiale l'accantonamento di circa 430.000 euro per far fronte al piano di rientro debitorio in essere.

Altro elemento apprezzabile è una migliore definizione delle spese relative al servizio R.S.U.

Considera altresì positivo l'impegno dichiarato dal Sindaco e dal consigliere delegato a rimodulare le modalità delle imposte e tasse comunali.

A tal proposito si sta approntando un nuovo regolamento comunale, che sarà sottoposto alla visione della commissione prima dell'approvazione.

In conclusione la commissione ritiene di apprezzare lo sforzo dell'amministrazione comunale nel mettere su un bilancio previsionale pur nell'incertezza della quantità di risorse da accantonare per far fronte ai debiti fuori bilancio esistenti ed ancora da approvare, per rispondere alle eventuali osservazioni della Corte dei Conti e per coprire il disavanzo di 309.000 euro maturati nel 2013.

Anche per questo punto, nell'indeterminatezza del momento, formula la stessa raccomandazione espressa nel punto , meglio evidenziata con la dichiarazione del dott. Caranfa.

In merito al punto 3, il Sindaco comunica che sono in corso iniziative con soggetti interessati ed istituzioni al fine di risolvere definitivamente il prioritario problema legato allo sviluppo turistico invernale. Non appena vi saranno sviluppi concreti provvederà a convocare la commissione.

Alle ore 19.10, dopo la scritturazione, la lettura, l'approvazione e sottoscrizione del presente verbale la seduta è tolta.

IL PRESIDENTE

- Gentile Renato Bonifacio -

IL SEGRETARIO

- Ciancarelli Pasquale -